

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT
UFFICIO CONTRATTI
Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA
PEC stamadifesa@postacert.difesa.it

Allegati: n. 5

OGGETTO: **Condizioni particolari di Trattativa Diretta n. 6144166.** - Approvvigionamento di servizio di supporto tecnico - specialistico alle attività del Gruppo di Lavoro di Analisi e Valutazione della Spesa 2025, nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027. Procedura da concretizzarsi mediante affidamento diretto ex art. 50, com. 1, let. b) D. Lgs. 36/2023.

Importo a base gara: Euro 132.080,00 I.V.A. esclusa.

Spett.le **BERKELEY RESEARCH GROUP BELGIUM**
RUE MONTOYER 47,
BELGIO, BRUXELLES
P.E.C.:
P.E.F: berkeleyresearch@legalmail.it

^^^^^^^^^^

1. OGGETTO DELL'APPALTO E INVITO A PRESENTARE OFFERTA.

Si porta a conoscenza di codesta impresa che il Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD ha necessità di formalizzare l'approvvigionamento del servizio in oggetto secondo il capitolato speciale d'appalto in allegato alle presenti condizioni (**Allegato A**).

Per quanto precede, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, è indetta la presente procedura di affidamento diretto nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - della Consip S.p.a., mediante Trattativa Diretta, per la quale codesta Impresa è invitata a presentare un'offerta.

2. OFFERTA A SISTEMA.

L'offerta, **FIRMATA DIGITALMENTE** dal legale rappresentante di codesto Impresa a ciò abilitato, dovrà essere caricata nel sistema entro la data di chiusura specificata nel Sistema e riportare il minor prezzo offerto a corpo IVA esclusa.

L'offerta rimarrà fissa e invariata per tutta la durata del Contratto, fatto salve eventuali future disposizioni normative in merito. L'offerta non dovrà essere né plurima né contenere condizioni né riserve di sorta e sarà ritenuta impegnativa e quindi non suscettibile di variazione alcuna.

3. AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ogni elemento utile a verificare la conformità, la congruità e la serietà della documentazione eventualmente presentata.

Il Contratto, a norma dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, sarà stipulato senza applicazione del termine dilatorio previsto dal l'art. 18 commi 3 e 4, entro 5 giorni successivi alla ricezione della documentazione riportata nei successivi sotto paragrafi.

3.1. IMPOSTA DI BOLLO

L'Impresa sarà invitata ad assolvere agli oneri afferenti all'imposta di bollo, **ove dovuta**, di cui all'art. 18, comma 10 del Codice secondo una delle seguenti modalità:

- versamento tramite modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), codice tributo “1573” denominato “Imposta di bollo sui contratti”;
- pagamento in modo virtuale ai sensi dell’art. 15 D.P.R. 26/10/1972, n. 642, mediante indicazione del numero di autorizzazione rilasciato dall’Agenzia delle Entrate di competente per territorio.

3.2. GARANZIA DEFINITIVA

Trattandosi di una procedura sotto-soglia, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 36/2023 all’operatore aggiudicatario verrà richiesta una garanzia definitiva pari al 5% dell’importo contrattuale.

3.3. REQUISITI GENERALI E SPECIALI, DICHIARAZIONI.

L’Impresa dovrà procedere con il rilascio delle dichiarazioni obbligatorie afferenti al possesso dei requisiti di ordine generale (ex art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023) utilizzando il Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.), da compilare a seguito dell’apertura della busta economica, come da format predisposto su piattaforma MePA e relativa Dichiarazione integrativa di cui all’art. 95 e 98 del Codice, come da format in **Allegato B**.

Inoltre l’Impresa dovrà fornire i dati e i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nella presente procedura, attraverso il sistema Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE 2.0) predisposto dall’A.N.A.C.

Qualora l’Operatore economico non presenti o comunque ritardi in modo ingiustificato la presentazione e/o la formalizzazione dei documenti richiesti nei precedenti sotto paragrafi, l’Amministrazione (a suo insindacabile giudizio) valuterà se dichiarare inadempiente l’Operatore economico e procedere in danno dello stesso.

E’ fatta salva la possibilità riconosciuta all’Amministrazione di procedere a:

- affidare l’appalto ad altra impresa (mediante nuova procedura di scelta del contraente);
- segnalare il fatto all’Autorità Nazionale per l’Anticorruzione (ANAC).

4. CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO.

L’appalto dovrà essere eseguito nel rispetto delle disposizioni particolari di seguito riportate.

4.1 DURATA DELL’APPALTO.

L’appalto entrerà in vigore dal giorno successivo a quello di ricezione della comunicazione di avvio dell’esecuzione contrattuale e avrà tempi di esecuzione come da condizioni tecniche in **Allegato A**.

4.2 IMPORTO CONTRATTUALE.

Il prezzo da corrispondere per l’appalto eseguito a perfetta regola d’arte sarà pari all’importo dell’offerta successivamente accettata dall’Amministrazione. Il prezzo comprende tutte le spese e, in generale, tutti gli oneri per la corretta esecuzione della prestazione ed in generale quanto previsto per assicurare l’esecuzione dell’appalto a perfetta regola d’arte.

Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo al Contratto.

L’operatore avrà cura di presentare, unitamente al modulo d’offerta predisposto dal sistema, anche apposita relazione illustrativa da cui si evinca:

- Il dettaglio analitico del corrispettivo richiesto;
- La matrice delle attività e strumenti di lavoro utilizzati;
- Eventuali ulteriori costi.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all’Impresa dall’esecuzione del Contratto e dall’osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

4.3 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.

L’Impresa assicura che il prezzo offerto non è superiore a quello praticato per prestazioni

analoghe ai migliori clienti pubblici o privati, anche in ambito internazionale. In caso di violazione, rilevata nel corso del Contratto, s'impegna, per tutto il periodo contrattuale, fino al momento della completa esecuzione dell'appalto (intendendo inclusa nella fase di esecuzione anche il periodo di garanzia), a ridurre il prezzo entro i limiti predetti, restituendo quanto eventualmente percepito in più, maggiorato degli interessi legali misurati dalla data di riscossione alla data di restituzione.

4.4 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

Il pagamento sarà effettuato secondo le seguenti modalità: entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla ricezione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni/certificato di verifica di conformità, ovvero, se successiva, dalla data di ricezione della fattura elettronica emessa e ricevuta tramite il Sistema di Interscambio (SdI) e nel rispetto del formato e dei contenuti stabiliti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 03/04/2013, n. 55, con particolare riferimento ai seguenti dati obbligatori: a) **Codice Univoco Ufficio: JJE114**; b) **CIG di riferimento.**

Ciascuna fattura emessa dall'Impresa dovrà riportare, a pena di irricevibilità e dell'inesigibilità dei relativi crediti, l'espresso riferimento al Contratto ed al relativo ordinativo di spesa e contenere il dettaglio delle prestazioni commissionate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Inoltre, la decorrenza del termine di pagamento è sospesa a partire dalla data di ricezione della comunicazione al Fornitore in merito alla mancata completezza della fattura e/o dei documenti/procedura sopra prevista. Il termine riprenderà a decorrere dalla data di avvenuto perfezionamento del documento carente.

Ai fini del pagamento, questo Ufficio procederà:

- con le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40;
- a richiedere, ai fini del pagamento del corrispettivo, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante per il Fornitore la piena regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori.

4.5 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI.

Ai fini di quanto previsto dagli artt. 3 e 6 della L. 13/09/2010, n. 136, il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari riferiti al presente atto (**Allegato D**). A tal proposito, lo stesso s'impegna a fornire, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione (o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica), gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, ai pagamenti del presente atto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. Il Fornitore provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In particolare, in applicazione delle disposizioni recate dal succitato art. 3:

- tutti i movimenti finanziari posti in essere dal Fornitore e/o subappaltatore/i autorizzato/i riferiti al presente atto, devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifici bancari o postali (ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) e contenere il codice identificativo di gara (CIG) di cui al presente appalto;
- tutti i contratti sottoscritti dal Fornitore con i subappaltatori in dipendenza del contratto, devono riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge (i contratti in parola, dovranno essere inoltrati a cura e spesa dall'impresa aggiudicataria all'Amministrazione per la prescritta verifica).

Resta inteso che:

- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del

contratto;

- il Fornitore o l'eventuale subappaltatore o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

4.6 INADEMPIMENTI.

Per ogni Giorno calendariale di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o all'Unità organizzativa ovvero ad una causa di forza maggiore o ad un caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la erogazione delle prestazioni, l'impresa è tenuta a corrispondere all'Amministrazione una penale calcolata come da indicazione riportata nel Capitolato Speciale D'Appalto (**Allegato A**). Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'impresa esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto o nelle condizioni tecniche allegate (**Allegato A**). In tal caso il Responsabile del Progetto applicherà all'impresa le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'impresa dal Responsabile del procedimento per iscritto. L'impresa dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Responsabile del procedimento nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio del Responsabile del procedimento ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'impresa le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Responsabile del procedimento potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'impresa a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'impresa medesima.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Responsabile del procedimento di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito

4.7 CODICE COMPORTAMENTALE.

Il Fornitore, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal citato provvedimento.¹

La violazione di tali obblighi, in relazione alla propria gravità ed alla compatibilità degli stessi con le circostanze concrete, comporterà l'applicazione delle penali previste dal paragrafo 1.10 (per le violazioni valutate lievi) ovvero, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale, incluso il ricorso alla procedura di esecuzione in danno previste dall'art. 124, comma 3, del D.P.R. 236/2012.

Qualora venga riscontrata l'eventuale violazione, l'Amministrazione contesterà per iscritto al Fornitore il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o vengano accolte, l'Amministrazione procederà ai sensi del precedente capoverso.

¹ URL:

<http://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/persociv/civile/Pagine/Codicidicomportamentoedisciplinari.aspx>

4.8 PATTO D'INTEGRITA'.

L'impresa, ai fini dell'affidamento, si impegna, con la formulazione dell'offerta, ad inviare in allegato il Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lettere f) e h) del D.lgs. 36/2023, come da format in **allegato C**.

4.9 TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e, comunque, anche successivamente, senza limiti temporali, alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, è vietato sia effettuare, esporre o diffondere riproduzioni, fotografie e simili afferenti ai locali/aree degli edifici ove transiterà, sia copie di backup o similari diverse da quelle necessarie per la corretta esecuzione dell'attività (in tal caso, prima di ogni operazione, è fatto obbligo informare preventivamente l'Amministrazione competente al rilascio delle relative autorizzazioni).

4.10 CLAUSOLA SOSPENSIVA.

Mentre il Contratto vincola l'Impresa fin dal momento della sottoscrizione, lo stesso non sarà obbligatorio per l'Amministrazione se non dopo che la stessa l'avrà approvato nei modi di legge.

5. SOCCORSO ISTRUTTORIO, ORDINAZIONE DELL'APPALTO, VARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 101, del d.lgs. 36/2023, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale che riguardino gli elementi delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dall'impresa in base alle disposizioni di legge e alle presenti condizioni, comporterà l'avvio della procedura prevista dalla citata disposizione.

In tal caso, l'Amministrazione assegnerà all'impresa un termine, **non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel caso in cui l'impresa non produca quanto chiesto nel termine assegnato, l'Amministrazione procederà con l'esclusione della stessa ovvero con la revoca del provvedimento di aggiudicazione ove l'impresa sia stata dichiarata tale.

In relazione ai prezzi praticati ed ai finanziamenti ricevuti, l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di annullare il procedimento in qualsiasi momento, fintanto che il Documento di Accettazione non sia stato sottoscritto e caricato nel Sistema. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si procederà come detto nei casi di:

- mancata disponibilità dei fondi relativi alla specifica esigenza;
- sopravvenuti motivi di opportunità e/o di pubblico interesse;
- attivazione di nuove convenzioni da parte della Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488 (in tal caso si procederà con l'adesione alla Convenzione ove più conveniente).

Nulla sarà corrisposto all'impresa a titolo di risarcimento o rimborso per le spese eventualmente sostenute per la partecipazione alla gara in parola ovvero per la mancata aggiudicazione e/o stipula del Contratto salvo quelle espressamente previste dal D.P.R. 236/2012.

Inoltre, si precisa che:

- tutte le dichiarazioni che l'impresa dovrà rendere in sede di Trattativa Diretta, dovranno essere inviate e mezzo Me.Pa. o PEC (in base alla richiesta dell'Amministrazione) e sottoscritte digitalmente;
- le dichiarazioni sostitutive accertate non veritiere e rese dall'impresa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), determineranno la perdita di ogni diritto acquisito con la

Trattativa Diretta (e la conseguente revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del Contratto) e l'incameramento della cauzione (provvisoria, definitiva) e l'adozione degli eventuali provvedimenti di legge previsti;

- il riferimento a tutti i provvedimenti di legge e regolamentari richiamati nelle presenti condizioni, devono intendersi effettuati ai rispettivi testi vigenti ossia come eventualmente integrati dai successivi provvedimenti legislativi;
- l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere con l'aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto in parola è il **Col. com Federico RAFFAELLI** tel. 06 4691 41105 - mail: cra.vcugp@smd.difesa.it.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lgs. 36/2023 il Responsabile del procedimento per la fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione in parola è il **Ten. Col. Michele AMERICO**, tel 06462070401- mail: michele.americol1@esercito.difesa.it

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento) e, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di attuazione della Legge 25 ottobre 2017, n. 163, ai sensi degli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in quanto non incompatibili, si informa l'impresa che il trattamento dei dati personali da lei forniti in sede di affidamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è obbligatorio e finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle commissioni eventualmente nominate per le finalità del presente avviso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazioni a terzi in applicazione di specifiche disposizioni previste dalle disposizioni in materia di affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori e della connessa normativa.

In relazione al trattamento dei dati si comunica che:

- a. il Titolare del trattamento è lo Stato Maggiore della Difesa, con sede in Roma al Via XX Settembre, 123/A. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica cra.caucontratti@smd.difesa.it;
- b. il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai recapiti mail rpd@rpd.difesa.it e rpd@postacert.difesa.it;
- c. la finalità del trattamento è riportata al paragrafo 1 del presente procedimento;
- d. i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti direttamente interessati al procedimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano gli Enti dell'Amministrazione della Difesa, Amministrazioni dello Stato, Autorità Nazionale Anticorruzione, Enti certificanti a vario titolo, Enti previdenziali);
- e. il periodo di conservazione è fissato in un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le giurisdizioni ordinarie, amministrativa e contabile;
- f. l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo.

All'impresa sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, nonché, in quanto compatibili, quelli di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi. Per ogni ulteriore elemento eventualmente occorrente ai fini della presente procedura, è possibile contattare il Responsabile del procedimento menzionato al paragrafo 6 tutti i giorni feriali dal

lunedì al giovedì dalle ore 08.30 alle ore 16.00 ed il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Col. com Federico RAFFAELLI

ALLEGATI:

- **Allegato A** – Capitolato Speciale D'appalto;
- **Allegato B** – Dichiarazione integrativa;
- **Allegato C** – Patto di Integrità;
- **Allegato D** – Tracciabilità dei flussi finanziari;
- **Allegato E** – E-Dguc;

**CAPITOLATO TECNICO
DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
Servizio di supporto tecnico-
specialistico alle attività del Gruppo di
Lavoro di Analisi e Valutazione della
Spesa 2025, nell' ambito del Piano
Triennale 2025-2027**

PROGETTO A “PROCUREMENT” Analisi e valutazione dell'organizzazione della Difesa volta a razionalizzare ed efficientare l'attività amministrativa, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione e di spesa del Dicastero

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
3	DURATA DELL'APPALTO	3
4	QUADRO NORMATIVO, REGOLATORIO E METODOLOGICO DI RIFERIMENTO	3
4.1	NORMATIVA E STANDARD APPLICABILI.....	3
4.2	COERENZA CON I DOCUMENTI AVS.....	3
4.3	OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	4
4.4	PRINCIPIO DI NON SOSTITUZIONE.....	4
5	FINALITÀ DELL'APPALTO E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA	4
6	REQUISITI METODOLOGICI MINIMI	6
7	AMBITO DI INTERVENTO E DIMENSIONI DI ANALISI.....	7
7.1	SETTORI DI SPESA E PERIMETRO DELLA VALUTAZIONE	7
7.2	DOMANDE DI VALUTAZIONE.....	7
7.3	ORIZZONTE TEMPORALE, DIMENSIONI DI ANALISI E <i>CASE STUDY</i>	8
8	OUTPUT ATTESI E <i>KEY PERFORMANCE INDICATOR</i> (KPI)	9
9	ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E MODELLO DI SUPPORTO AL GRUPPO DI LAVORO	11
10	PENALI IN FASE ESECUTIVA.....	12
10.1	MODALITÀ DI VERIFICA DELLE ORE/GIORNATE/RISORSA.....	14
11	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI	15

1 PREMESSA

Nel quadro delle attività di Analisi e Valurazione della Spesa (AVS) 2025 del Ministero della Difesa, incluse nel Piano Triennale 2025-2027, è stato nominato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa un Gruppo di Lavoro (GdL) con il compito di sviluppare il Progetto selezionato dall'Autorità Politica e inerente all'analisi e valutazione dell'organizzazione della Difesa volta a razionalizzare ed efficientare l'attività amministrativa, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione e di spesa del Dicastero. In tale quadro, come previsto dal Mandato di valutazione ricevuto ed in coerenza con gli obiettivi istituzionali del progetto, è intendimento del GdL, data la complessità del progetto, avvalersi della collaborazione esterna di un operatore economico da individuarsi, ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici, quale “esperto metodologico” per fornire un servizio di supporto tecnico-specialistico alle attività del GdL, caratterizzato da prestazioni organizzate, continuative e misurabili che conducano alla finalizzazione del *report* di valutazione da parte del GdL.

Il presente capitolato tecnico descrittivo prestazionale (CT) definisce il perimetro delle prestazioni richieste all'Operatore Economico affidatario, le modalità operative di esecuzione, le competenze minime attese, gli output e i criteri di qualità del servizio. Le attività saranno svolte in stretto raccordo con il GdL, assicurando coerenza metodologica, trasparenza e replicabilità delle analisi, nel rispetto delle indicazioni della Nota operativa MEF¹ sulla redazione del report di valutazione.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente affidamento ha ad oggetto un servizio di supporto tecnico-specialistico di contenuto tecnico, metodologico, statistico-economico e di *data management*, finalizzato ad assistere il GdL nella finalizzazione del Progetto A – Procurement (in seguito Progetto) inerente alle attività di Analisi e valutazione dell'organizzazione della Difesa volta a razionalizzare ed efficientare l'attività amministrativa, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione e di spesa del Dicastero.

¹ Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa (Aprile 2025).

3 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente CT ha durata decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto e dovrà essere garantito, senza soluzione di continuità, fino alla finalizzazione del report di valutazione da parte del GdL.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento in materia di Analisi e Valutazione della Spesa e, in particolare, con quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026, che disciplina la tempistica di conclusione dei progetti AVS e la trasmissione dei relativi esiti, il completamento dell'intero ciclo valutativo e la piena attuazione del Progetto, fino al termine di ultimazione delle attività da parte del Ministero della Difesa, è attualmente fissato al 30 giugno 2026, data di scadenza dell'appalto in oggetto, fermo restando che la mera conclusione delle attività di redazione del *report* di valutazione da parte del GdL è fissata al 30 aprile 2026 (*output* intermedio).

4 QUADRO NORMATIVO, REGOLATORIO E METODOLOGICO DI RIFERIMENTO

4.1 NORMATIVA E STANDARD APPLICABILI

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), come specificamente richiamata nei documenti di gara e nelle obbligazioni contrattuali assunte. In caso di contrasto tra le disposizioni dei diversi documenti di gara, prevalgono quelle del bando/avviso e del disciplinare, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

4.2 COERENZA CON I DOCUMENTI AVS

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere svolte in coerenza con il quadro normativo e metodologico relativo all'Analisi e Valutazione della Spesa, e in particolare:

- il Piano Triennale di Analisi e Valutazione della Spesa 2025–2027 del Ministero della Difesa;
- il Progetto A – Procurement, approvato nell'ambito del predetto Piano;
- il documento del Comitato Scientifico AVS *“Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa”*;
- la Nota operativa del Ministero dell'economia e delle finanze – Unità di missione AVS, *“Il report di valutazione”* (aprile 2025).

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle indicazioni metodologiche ivi contenute, assicurando la trasparenza delle fonti informative, la replicabilità delle analisi, la distinzione tra evidenze empiriche, risultati analitici, giudizi valutativi e raccomandazioni, nonché la strutturazione del report finale secondo gli standard previsti.

4.3 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di valutare le iniziative di centralizzazione/aggregazione delle procedure acquisitive del Dicastero, definendo i tre seguenti obiettivi di analisi:

- il primo attiene alla razionalizzazione della disciplina dei processi e delle procedure interne di programmazione e progettazione, con il fine di misurarne i risultati ed individuarne i meccanismi virtuosi anche in termini di razionalizzazione dei costi e delle tempistiche di aderenza (relative all’acquisto dei beni/servizi acquistati) rispetto alle esigenze rappresentate dalle unità dipendenti;
- il secondo, riguarda l’ottimizzazione, in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell’impiego delle risorse finanziarie disponibili assicurando, a parità di risorse impegnate, una riduzione delle economie e dei residui di bilancio e un contestuale miglioramento dell’indice di tempestività dei pagamenti ed abbattimento dei debiti commerciali;
- il terzo, mira all’individuazione di quelle soluzioni che sulla base delle evidenze che emergeranno dall’analisi possono portare ad un miglioramento dell’efficacia del processo di accentramento delle procedure di acquisizione a supporto degli enti periferici della Difesa, ricercando contestualmente l’eventuale sussistenza di altri settori di spesa passibili di attività di centralizzazione.

4.4 PRINCIPIO DI NON SOSTITUZIONE

Le prestazioni dell’Operatore Economico si configurano come supporto tecnico-scientifico e non comportano alcuna sostituzione delle responsabilità istituzionali dell’Amministrazione. L’indirizzo, la validazione e l’adozione degli *output* restano, pertanto, in capo al Gruppo di Lavoro e alle strutture competenti del Ministero della Difesa.

5 FINALITÀ DELL’APPALTO E FORMULAZIONE DELL’OFFERTA

L’appalto è finalizzato a:

- supportare la definizione di un impianto metodologico scientificamente fondato, esplicito e replicabile per lo sviluppo complessivo del progetto;

- supportare la ricognizione, l’acquisizione, l’integrazione e il trattamento delle basi dati (amministrative, di procurement e di bilancio);
- supportare la realizzazione delle analisi quantitative e qualitative e la loro interpretazione in chiave valutativa;
- concorrere, in supporto dell’Amministrazione, alla formulazione di giudizi valutativi, conclusioni, raccomandazioni e opzioni di riforma;
- affiancare la redazione del report finale secondo la struttura e le prescrizioni della Nota operativa MEF, assicurando la tracciabilità delle evidenze;
- sviluppare una componente di valutazione programmatica per il biennio 2026–2027 , con scenari e stime di impatto atteso a supporto delle decisioni organizzative e di policy.

In tale ottica, l’Operatore Economico dovrà indicare, in sede di formulazione dell’offerta:

- il numerico e l’articolazione delle risorse impiegate, per profilo professionale;
- le modalità di impiego delle prefate risorse professionali;
- il numero di giornate/ore/uomo previste per ciascun profilo;
- la relativa tariffa oraria o giornaliera;
- la distribuzione delle risorse sui singoli sottogruppi tematici.

Tali elementi costituiranno parte integrante dell’offerta e saranno vincolanti ai fini contrattuali.

L’offerta dovrà contenere, da un punto di vista tecnico:

1) Matrice risorse–sottogruppi, recante:

- indicazione nominativa o per profilo delle risorse impiegate;
- numero di unità per ciascun profilo;
- numero di giornate/uomo per ciascun sottogruppo;
- modalità di presidio (partecipazione a riunioni, supporto a distanza, tempi di risposta).

2) Dettaglio economico per profilo professionale, con:

- tariffa oraria o giornaliera;
- numero di ore/giornate previste;
- totale per profilo.

- 3) Piano delle attività e *milestone*, con:
- articolazione temporale delle fasi operative;
 - indicazione dei *deliverable* intermedi e finali;
 - tempi di consegna.
- 4) Descrizione dei livelli minimi di servizio (SLA), comprensivi di:
- tempi massimi di risposta;
 - modalità di interazione con i sottogruppi;
 - eventuali meccanismi di sostituzione delle risorse.

Da un punto di vista economico, l'offerta dovrà essere formulata in coerenza con l'articolazione tecnica proposta, assicurando che l'importo complessivo a corpo sia allineato rispetto al dettaglio economico per profilo professionale, garantendo la verificabilità della congruità del prezzo proposto. Qualora l'offerta sia formulata in termini di giornate equivalenti, l'Operatore Economico dovrà indicare:

- le modalità di calcolo delle giornate equivalenti;
- il criterio di ponderazione tra i diversi profili professionali;
- la corrispondenza tra giornate equivalenti e valore economico complessivo.

Resta inteso che l'importo offerto "a corpo" si intende comprensivo di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli output previsti dal capitolato. In merito, eventuali scostamenti nella distribuzione interna delle risorse non potranno comportare modifiche del corrispettivo complessivo, restando fermo l'obbligo del risultato.

6 REQUISITI METODOLOGICI MINIMI

L'Operatore Economico dovrà garantire:

- approccio scientifico nelle scelte metodologiche (motivazioni, limiti, ipotesi);
- descrizione completa di fonti, variabili, metriche, arco temporale e perimetro osservato;
- riproducibilità dei risultati tramite consegna di *dataset* lavorati (ove consentito), dizionari dati, logiche di trasformazione, procedure e/o script;
- distinzione chiara tra: risultati (evidenze), conclusioni (giudizi), raccomandazioni (azioni proposte) e opzioni di riforma (dettaglio operativo in collaborazione con l'Amministrazione).

7 AMBITO DI INTERVENTO E DIMENSIONI DI ANALISI

7.1 SETTORI DI SPESA E PERIMETRO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà i n. 9 settori di spesa originariamente previsti dal Progetto, a cui si aggiungerà il settore “pulizia locali”, successivamente individuato dal GdL nel corso delle preliminari attività di studio del mandato di valutazione. Pertanto i n. 10 settori di spesa oggetto di analisi saranno i seguenti:

1. acquisto di vestiario, equipaggiamento e materiali specialistici;
2. acquisto materiale di cancelleria;
3. acquisto/installazione di materiale di casermaggio;
4. forniture e servizi informatici e telecomunicazioni;
5. gestione asili nido;
6. manutenzione infrastrutture ed impianti tecnologici;
7. pulizia locali;
8. servizio di manovalanza e trasporto;
9. servizio di manutenzione e riparazione dei mezzi;
10. servizio di ristorazione, acquisto derrate e buoni pasto.

L'Operatore Economico dovrà supportare il GdL nella corretta perimetrazione delle attività approvvigionative in ciascuno dei suddetti settori (CIG/CUP, CPV, categorie merceologiche, import delle procedure, strutture ordinanti, procedure seguite e strumenti di acquisto), riducendo ambiguità e rischi di inclusioni/esclusioni non controllate. In merito, quale ausilio preliminare per tale perimetrazione, saranno forniti i dati massivi estrapolati dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per il periodo 2022-2025, contenenti i dati inseriti dalle Stazioni Appaltanti ai fini del popolamento della predetta Banca Dati.

7.2 DOMANDE DI VALUTAZIONE

Le analisi dovranno consentire di rispondere in modo documentato alle seguenti domande:

- 1) In che misura la centralizzazione/aggregazione delle procedure di acquisizione ha consentito razionalizzazione e semplificazione delle procedure, maggiore specializzazione e riduzione delle strutture dedicate?
- 2) È possibile individuare meccanismi virtuosi e modelli organizzativi replicabili in altri settori di spesa?

- 3) L'accentramento degli strumenti di acquisizione ha contribuito a migliore impiego delle risorse (riduzione economie/residui), riduzione dei prezzi unitari, contenimento dei tempi procedurali e miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti/abbattimento dei debiti commerciali?
- 4) Quali caratteristiche e procedure di centralizzazione/aggregazione hanno prodotto i migliori risultati in termini di prezzi unitari e riduzione dei tempi di pagamento, a supporto delle esigenze periferiche?

7.3 ORIZZONTE TEMPORALE, DIMENSIONI DI ANALISI E CASE STUDY

L'attività di AVS oggetto del presente affidamento si svilupperà su un orizzonte temporale articolato, comprendente una componente di analisi ex post e una componente di analisi programmatica, in coerenza con le finalità del Progetto e con le domande di valutazione ad esso associate.

In particolare, i settori di spesa oggetto di analisi saranno esaminati con riferimento:

- al periodo consolidato 2022–2025, ai fini della valutazione degli effetti già prodotti dai processi di centralizzazione e aggregazione delle procedure di acquisizione;
- al periodo programmatico 2026–2027, ai fini della valutazione prospettica e del supporto alle decisioni di policy e di organizzazione del procurement.

L'analisi sarà condotta in modo integrato e coerente con le domande di valutazione previste dal Progetto e coinvolgerà, per ciascun settore di spesa, le seguenti dimensioni:

- dimensione finanziaria, mediante l'esame dei dati di bilancio consolidati e dei dati di bilancio programmatici disponibili, con riferimento a stanziamenti, impegni, pagamenti, residui ed eventuali economie;
- dimensione procedurale e contrattuale, attraverso l'analisi delle attività contrattuali finalizzate nel periodo di riferimento, incluse le modalità di acquisizione adottate (procedure centralizzate/accentrate, accordi quadro, convenzioni, contratti), nonché la misurazione di indicatori di performance quali, a titolo esemplificativo:
 - tempistiche procedurali;
 - prezzi medi unitari di acquisto
 - riduzione del numero delle procedure di gara per la stessa tipologia di bene/servizio mediante il ricorso all'accentramento della spesa;

- dimensione dei pagamenti, mediante l'analisi degli indicatori di tempestività dei pagamenti e delle dinamiche dei debiti commerciali, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della performance amministrativa;
- dimensione organizzativa, attraverso l'esame delle strutture organizzative preposte alle attività di procurement e dei relativi assetti di governance, con particolare riferimento ai processi di accentramento, alla specializzazione delle competenze e alla riduzione della frammentazione della spesa. Al fine di integrare e interpretare le evidenze quantitative, l'attività di valutazione comprenderà altresì l'individuazione e l'analisi di case study, selezionati in modo coerente con i settori di spesa esaminati.

In particolare, saranno sviluppati almeno un *case study* per ciascun settore di analisi, finalizzati a:

- individuare esempi virtuosi sotto il profilo procedurale;
- analizzare modelli organizzativi e operativi che abbiano prodotto risultati positivi in termini di efficienza, efficacia e qualità della spesa;
- valutare la replicabilità di tali modelli in altri ambiti o settori di spesa del Ministero della Difesa.

L'insieme delle analisi ex post, delle valutazioni programmatiche e dei *case study* concorrerà alla formulazione dei giudizi valutativi, delle raccomandazioni e delle opzioni di riforma previste dal Progetto, assicurando una visione complessiva e integrata dell'evoluzione del procurement del Dicastero.

8 OUTPUT ATTESI E KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPI)

L'attività di Analisi e Valutazione della Spesa è finalizzata alla produzione di *output* conoscitivi e valutativi, idonei a fornire risposte puntuali e documentate alle domande di valutazione del Progetto, nonché a supportare le decisioni dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione del procurement.

Gli *output* attesi e i relativi indicatori sono articolati in coerenza con le quattro domande di valutazione e con le dimensioni di analisi finanziaria, procedurale, organizzativa e di performance amministrativa.

- 1) *Output* 1 – Razionalizzazione, semplificazione e specializzazione delle procedure
Valutazione del grado di razionalizzazione e semplificazione delle procedure di acquisizione conseguente ai processi di centralizzazione/agggregazione, nonché

dell'impatto in termini di specializzazione delle competenze e riduzione delle strutture dedicate.

In merito, e fermo restando le valutazioni congiunte con il GdL che dovessero emergere nel corso delle attività, gli indicatori di riferimento saranno costituiti da:

- numero e tipologia di procedure centralizzate/accentrate per settore di spesa;
- variazione del numero di stazioni appaltanti coinvolte;
- grado di standardizzazione delle procedure e dei capitolati;
- numero e tipologia delle strutture organizzative coinvolte nelle attività di procurement;
- variazione del carico procedurale per struttura;
- tempi medi di svolgimento delle fasi procedurali.

2) *Output 2* – Individuazione di meccanismi virtuosi e modelli organizzativi replicabili

Individuazione e analisi di meccanismi procedurali e modelli organizzativi che, in specifici contesti o settori di spesa, abbiano prodotto risultati positivi in termini di efficienza, efficacia e qualità della spesa, valutandone la replicabilità in altri ambiti.

In merito, e fermo restando le valutazioni congiunte con il GdL che dovessero emergere nel corso delle attività, gli indicatori di riferimento saranno costituiti da:

- presenza di modelli organizzativi accentrati o specializzati;
- livello di integrazione tra strutture centrali e periferiche;
- utilizzo di strumenti di acquisto aggregati (accordi quadro, convenzioni);
- esiti dei case study selezionati (almeno uno per settore);
- condizioni organizzative e procedurali di replicabilità.

3) *Output 3* – Efficienza economico-finanziaria e performance della spesa

Valutazione dell'impatto dei processi di accentramento sul miglior impiego delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla riduzione delle economie e dei residui, alla dinamica dei prezzi unitari di acquisto e al contenimento dei tempi procedurali.

In merito, e fermo restando le valutazioni congiunte con il GdL che dovessero emergere nel corso delle attività, gli indicatori di riferimento saranno costituiti da:

- andamento di stanziamenti, impegni e pagamenti per settore di spesa;
- livello e variazione di residui ed economie;
- prezzi medi unitari di acquisto e loro evoluzione nel tempo;

- tempi medi di aggiudicazione ed esecuzione contrattuale;
- confronto pre-post centralizzazione.

4) *Output* 4 – Tempestività dei pagamenti e supporto alle esigenze periferiche

Valutazione degli effetti delle procedure centralizzate/accentrate in termini di miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti, riduzione dei debiti commerciali e supporto alle esigenze operative delle strutture periferiche.

In merito, e fermo restando le valutazioni congiunte con il GdL che dovessero emergere nel corso delle attività, gli indicatori di riferimento saranno costituiti da:

- indice di tempestività dei pagamenti;
- tempi medi di pagamento delle fatture;
- *stock* e dinamica dei debiti commerciali;
- correlazione tra modalità di acquisizione e tempi di pagamento;
- livello di soddisfazione e adeguatezza del supporto alle strutture periferiche (ove rilevabile).

5) *Output* trasversali e di sintesi

Accanto agli *output* specifici per ciascuna domanda di valutazione, l'attività produrrà:

- una sintesi trasversale dei risultati, con evidenza delle interrelazioni tra dimensione organizzativa, procedurale e finanziaria;
- un set di raccomandazioni operative formulate sulla base delle evidenze emerse;
- elementi conoscitivi a supporto della valutazione programmatica 2026–2027, inclusi scenari evolutivi e indicatori di monitoraggio.

Tutti gli *output* saranno corredati da adeguata documentazione metodologica e statistica, al fine di garantire la trasparenza, la replicabilità delle analisi e la piena utilizzabilità dei risultati da parte dell'Amministrazione.

Al termine dei lavori, il GdL dovrà produrre un'attestazione di idoneità ed efficacia dei *deliverable* contrattuali espressi dall'Appaltatore a beneficio del processo di verifica della fase di esecuzione del servizio reso.

9 ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E MODELLO DI SUPPORTO AL GRUPPO DI LAVORO

Il GdL è al momento articolato sulla base di n. 6 sottogruppi così definiti:

- n. 5 sottogruppi tematici incaricati dell'analisi dei dati contrattuali e di spesa 2022–2025 per specifici settori;
- n. 1 sottogruppo di coordinamento responsabile del raccordo metodologico, dell'integrazione dei contributi e della reportistica finale.

L'Operatore Economico dovrà garantire almeno una risorsa dedicata per ciascun sottogruppo, con compiti di:

- facilitazione metodologica (scelte di perimetro, indicatori, confronti pre-post, test di coerenza);
- supporto data & analytics (estrazione, pulizia, linkage, analisi descrittive/avanzate, visualizzazione);
- supporto alla scrittura tecnica (risultati, interpretazione, limiti, appendici e note metodologiche).

Dovrà inoltre essere assicurata, quando richiesto dal GdL, la partecipazione di un rappresentante dell'Operatore Economico alle riunioni operative e di coordinamento del gruppo, al fine di coordinare gli *step* intermedi alla presenza di tutti i componenti del GdL e di apportare tempestivamente gli opportuni correttivi alla linea d'azione da seguire.

10 PENALI IN FASE ESECUTIVA

Ferma restando l'attestazione di idoneità ed efficacia dei *deliverable* contrattuali espressi dall'Appaltatore prodotta dal GdL al termine dei lavori a beneficio del processo di verifica della fase di esecuzione della fornitura resa, ai sensi dell'articolo 126 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni o di inadempimenti contrattuali imputabili all'Appaltatore, l'Amministrazione potrà applicare penali contrattuali, nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità e adeguatezza rispetto alla gravità della violazione.

Le penalità sono applicabili in tutti i casi di mancato rispetto delle prescrizioni dedotte in obbligazione e comunque in caso di mancato rispetto delle tempistiche concordate per la consegna dei deliverable intermedi o finali.

La misura della penale è pari all'1,5 per mille dell'ammonotare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo:

L'importo complessivo delle penali applicate non potrà in ogni caso superare il limite massimo del 10 per cento dell'importo netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'Amministrazione.

L'applicazione delle penali avviene secondo le seguenti modalità:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), o altro soggetto competente individuato dall'Amministrazione, contesta formalmente all'Appaltatore l'inadempimento riscontrato, assegnando un termine congruo per la presentazione di eventuali controdeduzioni;
- decorso tale termine, valutate le giustificazioni eventualmente fornite, l'Amministrazione procede all'applicazione della penale mediante apposito provvedimento motivato;
- le penali sono trattenute sugli importi dovuti all'Appaltatore in sede di liquidazione dei corrispettivi ovvero, in mancanza, mediante escussione delle garanzie previste.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non applicare la penale qualora il ritardo o l'inadempimento sia imputabile a cause non dipendenti dall'Appaltatore, debitamente documentate e riconosciute.

Costituiscono gravi inadempimenti contrattuali, ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023, tali da legittimare la risoluzione del contratto, tra gli altri:

- reiterati e significativi ritardi nell'esecuzione delle prestazioni;
- mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali del servizio, nonostante diffida ad adempiere;
- violazioni gravi e persistenti delle prescrizioni metodologiche e qualitative previste dal Capitolato;
- inadempimenti tali da compromettere la realizzazione del Progetto o il rispetto delle scadenze normative dell'Analisi e Valutazione della Spesa.

In tali ipotesi, l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto previa formale contestazione e assegnazione di un termine per l'adempimento, salvo i casi di particolare gravità che non consentano la prosecuzione del rapporto.

La risoluzione del contratto comporta:

- l'interruzione immediata delle prestazioni;
- la liquidazione delle sole prestazioni regolarmente eseguite;

- il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni eventualmente subiti;
- l'escussione delle garanzie previste, ove applicabile.

L'applicazione delle penalità e l'eventuale risoluzione del contratto non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione di avvalersi di ulteriori rimedi previsti dalla normativa vigente e dal contratto, né incidono sulla responsabilità dell'Appaltatore per danni derivanti da inadempimenti contrattuali.

10.1 MODALITÀ DI VERIFICA DELLE ORE/GIORNATE/RISORSA

Ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni e della verifica della coerenza tra le attività svolte e le ore/giornate/risorsa (uomo) dichiarate dall'Operatore Economico, l'Amministrazione applicherà le seguenti modalità di controllo:

- **Registro delle attività individuali:**

L'Operatore Economico è tenuto a predisporre un registro analitico delle attività svolte da ciascuna risorsa impiegata, riportante: data, durata dell'attività (ore o giornata), sottogruppo di riferimento, descrizione sintetica delle attività svolte, *deliverable* supportati, partecipazione a riunioni o sessioni di coordinamento. Il registro deve consentire la tracciabilità puntuale delle prestazioni;

- **Report finale di rendicontazione:**

L'Operatore Economico, al termine dell'esigenza, trasmette al RUP un *report* riepilogativo contenente: ore/giornate rendicontate per profilo professionale, confronto con il piano delle attività, eventuali scostamenti motivati rispetto alla pianificazione iniziale degli stati di avanzamento dei *deliverable*. Il *report* costituisce base per la verifica di coerenza tra impegno dichiarato e attività effettivamente svolte;

- **Validazione da parte dei coordinatori dei sottogruppi:**

Le ore/giornate/uomo riferite alle attività svolte nei singoli sottogruppi sono validate dai rispettivi coordinatori, che attestano la corrispondenza tra le prestazioni dichiarate e il contributo effettivamente reso alle analisi, alle elaborazioni e alla produzione degli output intermedi.

- **Verifiche a campione dell'Amministrazione**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione sulla documentazione prodotta, sulle attività svolte e sulla partecipazione alle riunioni operative, anche mediante richiesta di ulteriori evidenze.

– **Condizione per la liquidazione dei corrispettivi**

La liquidazione dei corrispettivi è subordinata alla verifica positiva della coerenza tra ore/giornate dichiarate, attività svolte, avanzamento dei *deliverable* e rispetto degli SLA. In caso di incongruenze, l'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti, rettifiche o applicare le penali previste dal presente articolo.

– **Invarianza del corrispettivo a corpo**

La verifica delle ore/giornate/uomo non comporta in alcun caso revisione del corrispettivo “a corpo”, che resta fisso e invariabile, fermo restando l'obbligo dell'Operatore Economico di garantire il pieno raggiungimento degli *output* previsti dal Capitolato.

11 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

L'Appaltatore è tenuto a garantire la massima riservatezza in relazione a tutte le informazioni, i dati, i documenti e gli atti, di qualunque natura e su qualunque supporto, di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, e che siano riferibili al Ministero della Difesa, alle sue articolazioni organizzative, ai processi amministrativi, ai sistemi informativi e alle attività di Analisi e Valutazione della Spesa.

Gli obblighi di riservatezza riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dati amministrativi, contabili, finanziari e di bilancio, sia consolidati sia programmatici;
- dati relativi a procedure di affidamento, contratti, fornitori e strumenti di acquisizione;
- informazioni organizzative e procedurali interne;
- documentazione tecnica, metodologica e valutativa;
- qualsiasi altra informazione non pubblica acquisita nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna a:

- utilizzare le informazioni e i dati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto;
- non divulgare, comunicare o mettere a disposizione di terzi, in tutto o in parte, le informazioni acquisite, se non previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione;

- adottare tutte le misure organizzative, tecniche e procedurali idonee a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza delle informazioni trattate.

L'Appaltatore è altresì tenuto a garantire che gli obblighi di riservatezza siano rispettati da tutto il personale impiegato nell'esecuzione del contratto, nonché da eventuali collaboratori o subappaltatori autorizzati, i quali dovranno essere preventivamente informati della natura riservata delle informazioni trattate e vincolati da specifici impegni di riservatezza.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, l'Appaltatore si impegna a operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il Regolamento (UE) 2016/679 e la normativa nazionale di attuazione, attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione in qualità di titolare del trattamento. L'Appaltatore sarà formalmente designato quale responsabile del trattamento ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni interne del Ministero della Difesa in materia di sicurezza delle informazioni, accesso alle infrastrutture, ai sistemi informativi e utilizzo delle infrastrutture tecnologiche, impegnandosi a non utilizzare strumenti, supporti o canali di comunicazione non autorizzati per la gestione e lo scambio di dati e documenti. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo permangono anche successivamente alla cessazione, per qualunque causa, del rapporto contrattuale, senza limiti di tempo, fatti salvi gli obblighi di legge o le esigenze di pubblicità e trasparenza imposte dalla normativa vigente.

La violazione degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Amministrazione ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e, nei casi più gravi, a procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno subito.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO PER LE FASI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Ten. Col. com. s.SM Michele AMERICO

Oggetto: Servizio di supporto tecnico -specialistico alle attività del Gruppo di Lavoro di Analisi e Valutazione della Spesa 2025, nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027 n. 6144166

Il sottoscritto/a nato/a
il..... a.....nella qualità
didell'Impresa..... con sede
in
codice fiscale/partita IVA

al fine di presentare offerta per la gara in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46, 47, 77-bis D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del concorrente dalla gara

DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94, del d.lgs n. 36/2023;
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- che le parti di appalto che intende subappaltare, con il limite del% (*indicare una percentuale di subappalto ammessa dalla vigente normativa*) dell'importo complessivo del contratto sono le seguenti:
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- di essere edotto ed accettare il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L.190/2012) riguardante gli obblighi di comportamento adottato dalla stazione appaltante, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;
- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente il concorrente verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di ☐ essere *oppure* di ☐ non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata nelle “condizioni particolari” di Richiesta di Offerta o Trattativa Diretta;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (*selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente*):

☐ di autorizzare amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 35 del d.lgs. 36/2023;

(Oppure)

☐ di non autorizzare l'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 relativamente alle parti dell'offerta tecnica come espressamente specificate in apposita dichiarazione resa insieme all'offerta, in quanto

Data.....

Firma (*)

(*) La dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'operatore economico in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento in caso di consorzio o raggruppamento non ancora costituito;
- dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario nel caso di consorzio o raggruppamento già formalmente costituito;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

PATTO DI INTEGRITA'

Per approvvigionamento servizio di supporto tecnico -specialistico alle attività del Gruppo di Lavoro di
Analisi e Valutazione della Spesa 2025, nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027.

TRA

lo Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa –

Area Procurement- Ufficio Contratti

E

la Ditta (di seguito denominata Ditta),
sede legale in, vian.....
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il *“Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento”* emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il *“Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa”* approvato dal Ministro della Difesa il 10 luglio 2024;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, e relativi allegati;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dalle disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara:

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 – L'operatore economico prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;

- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel D.L. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- l'operatore economico si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al D.L. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per l'operatore economico:
(il legale rappresentante)

(firma leggibile)

¹ (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, o altro soggetto che ha il potere di agire in nome e per conto dell'Impresa)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

*Tipo di documento:	Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante
Nome:	Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa - Ufficio contratti
Descrizione:	Approvvigionamento di servizio di supporto tecnico - specialistico alle attività del Gruppo di Lavoro di Analisi e Valutazione della Spesa 2025, nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027
Numero dell'avviso o bando ricevuto:	
Numero dell'avviso:	0000000000000
URL dell'avviso:	https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/elenco/index.html

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

*Denominazione:	Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa - Ufficio contratti
*Codice Fiscale:	80248290589
*Paese:	Italia
*Indirizzo:	Via XX Settembre n. 123/A
*Località:	Roma
*CAP:	00123

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:	BERKELEY RESEARCH GROUP BELGIUM
Codice Fiscale:	17620241004
Sito Web di erogazione servizio:	

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:**

Approvvigionamento di servizio di supporto tecnico

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

GDL AVS

***Breve descrizione dell'appalto:**

Approvvigionamento di servizio di supporto tecnico - specialistico alle attività del Gruppo di Lavoro di Analisi e Valutazione della Spesa 2025, nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027.

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Servizi

***Tipologia di appalto:**

Affidamento in economia - cottimo fiduciario

***Lista CPV Inerenti l'Appalto:**

72500000-0

*Servizi informatici

***Lista dei Lotti:**

Lotto1

Numero di lotti:

1

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Col. Federico RAFFAELLI

Telefono:

06 4691 41105

***Indirizzo E-mail**

cra.vcugp@smd.difesa.it

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico
Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)
Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificativo lotto

Lotto1

Nome del registro

iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Pae-si membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;

URL

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.